

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00149283
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
ROZ - Altre relazioni	0300149283

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare
OGTT - Tipologia	a mensa
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	altare di San Lucio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Brescia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	sussidiaria

<b>LDCN - Denominazione</b>	Chiesa di S. Giuseppe
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	vicolo San Giuseppe
<b>LDCS - Specifiche</b>	navata destra, campata prima, cappella di San Lucio, prima a destra
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1717
<b>DTSF - A</b>	1717
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito bresciano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Paratico dei Formaggiai
<b>CMMD - Data</b>	1717
<b>CMMF - Fonte</b>	iscrizione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo rosso di Francia
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	165
<b>MISL - Larghezza</b>	225
<b>MISP - Profondità</b>	95
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	altare con base decorata a fasce oblique, il paliotto presenta al centro un elegante intarsio a girali di foglie di acanto, entro cornice decorata a motivi geometrici. Ai lati pilastrini con cartella intarsiata a volute e foglie di acanto. Alle estremità volute. Alzata a gradino unico, in cui si inserisce il tabernacolo decorato da uccellini intarsiati che abitano girali formati da foglie di acanto, rose, e nontiscordardime.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	

<b>soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	parte superiore, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	DIE GIUGNO 1717
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	pedana
<b>ISRI - Trascrizione</b>	UNIVER/ SITATIS/ CAS/ IORUM
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'altare della prima cappella a destra, in origine dedicato alle sante Lucia e Caterina, nel 1675 è concesso al Paratico dei Formaggia (v. documento di concessione in ASB, Fondo Registri, Registro 97, pubblicato più volte da Prestini, 1978, p. 53 e Prestini, 1989, p. 234). Al Paratico si deve la commissione sia del dipinto dell'altare raffigurante il loro patrono San Lucio, realizzato da Paglia, sia del rifacimento dell'altare secondo il gusto che si andava affermando a Brescia nei primissimi decenni del '700. Nel nono decennio del secolo precedente giungono in città i Corbarelli che introducono il commesso a otivi naturalistici, con foglie di acanto e con animali colorati. La complessità della tecnica esecutiva e l'elevato costo dei materiali (marmi di provenienza francese, madreperla, lapislazzulo e altre materie preziose) impediscono che l'arte dei Corbarelli sia immediatamente accolta dalle botteghe locali. Tanto che questo altare, insieme con quello analogo della quarta cappella a destra, viene preso dalla studiosa Massa (1995, p. 62) come esempio della difficoltà delle botteghe locali di raggiungere la perfezione dei Corbarelli. Infatti l'uso di un fondo chiaro costringe a utilizzare un contorno in stucco nero per dare risalto alle forme. Una maggiore comprensione del repertorio del repertorio dei Corbarelli testimoniano, invece, gli uccellini colorati, i fili di perle, e i fiori raffigurati nel gradino e contrastano con il gusto ancora tardoseicentesco della cornice nera intarsi geometrici del paliotto.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Chiesa di San Giuseppe
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MN 40031
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Bianchi G.B.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario di Arredi Sacri e Suppellettili appartenenti alla chiesa e sacristia dei MM. OO. di San Giuseppe in Brescia
<b>FNTD - Data</b>	1810
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Milano
<b>FNTS - Posizione</b>	Fondo Amministrazione, cart. 1722
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Guerrini P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1928
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	50000021
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 273
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Morassi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1939
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	50000029
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 351
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Prestini R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	50000031
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 54
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Anelli L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	50000030
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 192, n. 21
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Prestini R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	50000025
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 43
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Prestini R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	50000027
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 90, pp. 233- 234
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Massa R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	50000032
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 62
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2001
<b>CMPN - Nome</b>	Arisi Rota A.P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gnaccolini L.P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Arisi Rota A. P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Arisi Rota A. P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)